



COMUNE DI ANCONA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N. 162 DEL 30/01/2020

**DIREZIONE CULTURA, TURISMO, MUSEI E
GRANDI EVENTI, DECENTRAMENTO -
PARTECIPAZIONE, POLITICHE GIOVANILI,
CITTÀ UNIVERSITARIA**

Oggetto: Atto senza impegno di spesa

CONSIGLI DI PARTECIPAZIONE SURROGA CONSUGLIERE
CONTI GIUSEPPINA - CTP N. 8

-
Montaccini Giovanni
(atto sottoscritto con firma digitale)

**Oggetto: Consigli di Partecipazione, surroga consigliere Conti
Giuseppina con Tregambe Rita Marilena – CTP n. 8**

**Il Dirigente della Direzione Cultura, Turismo, Musei e Grandi Eventi, Decentramento,
Partecipazione, Politiche Giovanili, Città Universitaria**

(DOTT. GIOVANNI MONTACCINI)

VISTO il documento istruttorio, allegato al presente atto, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

RITENUTO, per motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

ACQUISITO il parere favorevole del Responsabile della Direzione Finanze, Tributi, Società Partecipate, Programmi Comunitari, Economato;

DETERMINA

1. di prendere atto delle dimissioni del consigliere del CTP n. 8 Conti Giuseppina e di procedere alla sua surroga, seguendo l'ordine della lista "Conero D'Amare" che risulta essere la sig.ra Tregambe Rita Marilena, prima dei non eletti;
2. di nominare consigliere del CTP n. 8 – lista "conero D'Amare" la sig.ra Tregambe Rita Marilena;
3. di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione sulla rete internet comunale, ai sensi dell'art. 37 del d.lgs. 33/2013;
4. di dare atto che, nei confronti del dirigente e del responsabile del procedimento:
 - non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, di cui agli articoli 6 bis della legge 241/1990 e s.m.i., 6 del d.p.r. n.62/2013 e 6 del codice di comportamento del comune di Ancona;
 - non ricorrono cause di astensione di cui agli articoli 7 del d.p.r. n.62/2013 e 7 del codice di comportamento del comune di Ancona;
 - non ricorrono situazioni e comportamenti di cui agli articoli 14 del d.p.r. n.62/2013 e 18 del codice di comportamento del Comune di Ancona;
5. DI DARE ATTO CHE AVVERSO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO È AMMESSO RICORSO GIURISDIZIONALE AL TAR NEI TERMINI DI LEGGE;
6. DI DARE ATTO CHE IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO OGGETTO DEL PRESENTE PROVVEDIMENTO, AI SENSI DELLA L. 241/90 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI, È GABRIELLA NICOLINI.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE

DOTT. GIOVANNI MONTACCINI

PUBBLICAZIONE NELLA SEZIONE “AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE” DEL SITO WEB DELL’ENTE
AI SENSI DEL D.LGS. N. 33 DEL 14.3.2013 (T.U. TRASPARENZA) O DI ALTRE FONTI SPECIALI

IL PRESENTE ATTO NON VA PUBBLICATO. (1)

(1) Questa opzione non è mai praticabile (non può essere barrata) in caso di Delibere di Giunta e di Consiglio, anche se trattasi di delibere recanti un “mero atto di indirizzo” (v. art. 49 D.Lgs. 267/2000) o in caso di decreti/ordinanze sindacali o dirigenziali: tutti i detti provvedimenti amministrativi sono sempre oggetto di pubblicazione ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 artt. 23/37 con modalità (integralmente in formato PDF/A testo ricercabile o per estrazione di dati da riportare in tabella anche a mezzo apposito programma in uso) e collocazioni diverse nell’ambito delle varie parti della sezione Amministrazione Trasparente a seconda della materia trattata/del contenuto.

Non sono soggette a pubblicazione obbligatoria le sole determinazioni dirigenziali afferenti la gestione civilistica dei lavoratori dipendenti in quanto non “provvedimenti amministrativi”.

IL PRESENTE ATTO VA PUBBLICATO:

per mera pubblicità sul sito web ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

ovvero

anche ai fini dell’efficacia dell’atto/provvedimento, oltre che per pubblicità sul sito web ai sensi del D.Lgs. 33/2013 o altra speciale disposizione normativa, nei soli seguenti casi:

a) “La pubblicazione degli estremi degli atti di conferimento di incarichi a soggetti esterni a qualsiasi titolo per i quali è previsto un compenso, completi di indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell’incarico e dell’ammontare erogato, (...) sono condizioni per l’acquisizione dell’efficacia dell’atto e per la liquidazione dei relativi compensi. (ai sensi dell’art. 15, comma 2 del D.Lgs. 33/2013);

b) “Comma 2. Le pubbliche amministrazioni pubblicano gli atti di concessione delle sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese, e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati ai sensi del citato articolo 12 della legge n. 241 del 1990, (...). Comma 3. La pubblicazione ai sensi del presente articolo costituisce condizione legale di efficacia dei provvedimenti che dispongano concessioni e attribuzioni di importo complessivo superiore a mille euro nel corso dell’anno solare al medesimo beneficiario; (...)”(ai sensi dell’art. 26, commi 2 e 3 del D.Lgs. 33/2013);

c) In riferimento agli atti relativi ad uno degli “incarichi” disciplinati dal D.Lgs. n. 39/2013 è prevista la pubblicazione della c.d. DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DELLE CAUSE DI INCONFERIBILITA’ resa (preventivamente o all’atto di conferimento dell’incarico) dall’incaricando/incaricato: “Comma 1. (.....) l’interessato presenta una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui al presente decreto. (...). Comma 3. Le dichiarazioni di cui ai commi 1 e 2 sono pubblicate nel sito della pubblica amministrazione, ente pubblico o ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l’incarico. Comma 4. La dichiarazione di cui al comma 1 e’ condizione per l’acquisizione dell’efficacia dell’incarico.” (ai sensi dell’art. 20, commi 1, 3 e 4 del D.Lgs. 39/2013)

d) La pubblicità dei soli seguenti provvedimenti amministrativi finali “atti di gli atti di governo del territorio, quali, tra gli altri, piani territoriali, piani di coordinamento, piani paesistici, strumenti urbanistici, generali e di attuazione, nonché le loro varianti” e’ condizione per l’acquisizione dell’efficacia degli atti stessi (ai sensi dell’art.39, commi 1 e 3 del D.Lgs. 33/2013)

PUBBLICAZIONE ALBO PRETORIO ON LINE
ai sensi dei casi previsti nel D.Lgs. 267/2000 e altre speciali disposizioni
legislative nonché ai sensi dell'art. 32 della L. n. 69/2009 (“atti e provvedimenti
amministrativi”)

X IL PRESENTE ATTO **VA** PUBBLICATO

Nell'attestare che il contenuto del presente atto è conforme alle disposizioni del D.Lgs. n. 33/2013 e a quelle del GDPR - General Data Protection Regulation - Regolamento UE 2016/679, nonché alle "Linee guida in materia di trattamento dei dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati" (v. § 3.a. Deliberazione del Garante n. 243 del 15.05.2014 in G. Uff. n. 134 del 12.06.2014).

IL PRESENTE ATTO **NON VA** PUBBLICATO (1)

(1) Questa opzione non è praticabile (non può essere barrata) in caso di Delibere di Giunta e di Consiglio, anche se trattasi di delibere recanti un “mero atto di indirizzo” (v. art. 49 D.Lgs. 267/2000) o in caso di decreti/ordinanze sindacali o dirigenziali: tutti detti atti hanno natura di “atti e provvedimenti amministrativi”.

Relativamente alle determinazioni dei Dirigenti questa opzione è praticabile (può essere barrata) solo in caso di determinazioni dirigenziali non aventi natura provvedimentoale ma solo civilistica (atti adottati coi poteri del privato datore di lavoro) come analiticamente chiarito dall'art. 5, comma 2 del D.Lgs. n. 165/2001: “2. Nell'ambito delle leggi e degli atti organizzativi di cui all'articolo 2, comma 1, le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro sono assunte in via esclusiva dagli organi preposti alla gestione con la capacita' e i poteri del privato datore di lavoro, fatti salvi la sola informazione ai sindacati per le determinazioni relative all'organizzazione degli uffici ovvero, limitatamente alle misure riguardanti i rapporti di lavoro, l'esame congiunto, ove previsti nei contratti di cui all' articolo 9. Rientrano, in particolare, nell'esercizio dei poteri dirigenziali le misure inerenti la gestione delle risorse umane nel rispetto del principio di pari opportunità, nonché la direzione, l'organizzazione del lavoro nell'ambito degli uffici”.

-

Montaccini Giovanni
(atto sottoscritto con firma digitale)